

## COSA FARE SE INCONTRO L'ORSO?

Se avvisti un orso a distanza, è opportuno rimanere sul posto a goderti la fortunata vista, senza cercare di avvicinarti, magari per scattare delle foto. Anche nel caso di avvistamento di cuccioli non tentare di avvicinarli né, tantomeno, di seguirli; la madre ha un forte istinto protettivo e probabilmente non è lontana.

In caso di un incontro ravvicinato è opportuno far notare la tua presenza, magari parlando ad alta voce; se l'orso si alza in piedi e annusa è solo per valutare meglio la situazione, non per manifestare aggressività.

**ALLONTANATI LENTAMENTE, SENZA CORRERE, LASCIANDO SEMPRE UNA VIA DI FUGA ALL'ORSO.**

**L'ORSO NON ATTACCA SE NON È PROVOCATO.**

L'eventuale atteggiamento aggressivo o minaccioso ha il solo scopo di intimorire ed allontanare la persona che lo ha disturbato.

## INFORMAZIONI

Se avvisti un orso o rinviene tracce sul territorio provinciale, contattaci! E se riesci a fare fotografie delle tracce, ci saranno molto utili per capire di chi si tratta.

In caso di **danni ad allevamenti o apiari**, chiamaci subito! È fondamentale che il sopralluogo venga fatto il prima possibile, per consentirci di risalire all'autore della predazione e poterti risarcire al più presto.

In entrambi i casi puoi chiamare, in orario d'ufficio, il **Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Sondrio (0342.531.634, o 0342.531.324)** o il **Corpo di Polizia Provinciale (0342.531.207)**.

In caso di animali feriti o morti, chiama il **Servizio Veterinario dell'ASL (0342.521.669 durante la settimana, o tramite il 118 nei giorni festivi)**, che contatterà il veterinario e l'agente del Corpo di Polizia Provinciale reperibili.

Oppure manda una mail:  
Ufficio faunistico:  
[maria.ferloni@provincia.so.it](mailto:maria.ferloni@provincia.so.it)  
Polizia Provinciale:  
[poliziaprovinciale@provincia.so.it](mailto:poliziaprovinciale@provincia.so.it)



realizzazione WWF Italia 



Provincia di Sondrio



foto di M.Belardi e C.Frapporti

bonaistudio.it

# L'ORSO BRUNO in provincia di Sondrio



## IL RITORNO DELL'ORSO

Fino alla metà del XIX secolo, l'Orso bruno era presente su tutto l'arco alpino ma la caccia spietata e, in misura minore, la graduale riduzione dell'habitat, ne hanno causato una drastica e rapida riduzione numerica e distributiva.

Nonostante la specie sia **protetta a livello nazionale dal 1939**, dopo la 2ª guerra mondiale gli ultimi orsi della popolazione autoctona delle Alpi erano presenti solo nel Trentino occidentale; **alla fine degli anni '90 probabilmente solo 3-4 orsi erano ancora presenti sulle montagne del Gruppo di Brenta**.

Nel 1999 il Parco Adamello-Brenta, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA), grazie ad un finanziamento dell'Unione Europea, **ha dato avvio al progetto Life Ursus, finalizzato alla ricostituzione di un nucleo vitale di orsi nelle Alpi Centrali**, nell'ambito del quale, tra il 1992 e il 2002, sono stati immessi nove orsi provenienti dalla Slovenia.

Gli animali sembrano essersi ben adattati al nuovo territorio: dal 2002 alla primavera 2009, a conferma dell'**idoneità dell'ambiente che ospita gli orsi**, sono state registrate in Trentino almeno 18 cucciolate; attualmente sono presenti in quest'area **circa 25-30 individui**.

Inoltre numerosi individui, in particolare giovani, hanno cominciato negli anni scorsi a esplorare nuovi territori, compiendo spostamenti anche considerevoli nelle aree limitrofe. **In Provincia di Sondrio l'orso è ricomparso nel 2007**, e da allora ogni anno si sono verificate segnalazioni di individui, che in alcuni casi sono solo passati (ad es. in Alta Valtellina nel 2007), in altri casi si sono fermati anche per diverso tempo (come nel Tiranese nel 2008). Nel 2009 un orso ha svernato in Valmasino e nel 2010 è presente nel comprensorio retico della provincia.

## CHI È L'ORSO?

**PESO:** fino a 300 kg, maschi più grandi delle femmine.

**UDITO E OLFATTO:** molto sviluppati.

**VISTA:** mediocre.

**LONGEVITÀ:** fino a 25-30 anni in natura.

**CARATTERE:** schivo e solitario.

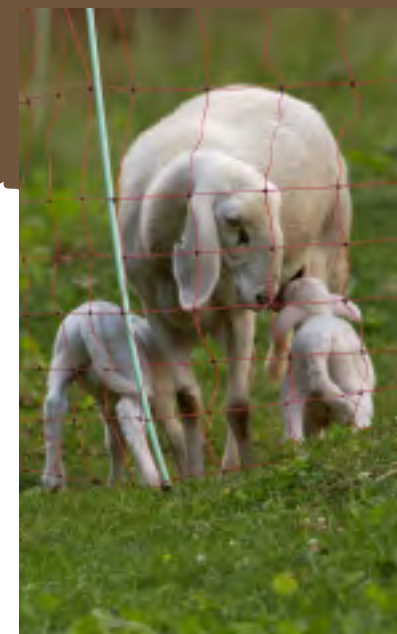
**HABITAT PREFERITO:** foreste, tane per il letargo.

**DIETA:** 65% vegetali, il resto insetti oltre ad animali selvatici e domestici.



## I DANNI: INDENNIZZO E PREVENZIONE

Gli orsi sono animali onnivori opportunisti, prevalentemente vegetariani, ma estremamente adattabili alla fonte di cibo più disponibile e facilmente accessibile. Perciò possono predare anche animali domestici o procurare danni ad alveari o coltivazioni.



In Provincia di Sondrio eventuali danni possono essere **rimborsati, se regolarmente e tempestivamente denunciati entro 24 ore dalla loro constatazione, ai recapiti indicati, in modo da permettere agli operatori della squadra di accertamento di intervenire per verificare la predazione**.

Allevatori e apicoltori sono inoltre fortemente invitati a realizzare **opere di prevenzione dei danni, di solito costituite da recinti elettrificati**. Tali recinzioni riducono quasi a zero i danni agli apiari e di percentuali molto significative quelli al bestiame domestico.

Tramite la Provincia di Sondrio, il WWF è attivo nella concessione in comodato gratuito di queste opere, che vanno comunque correttamente installate e mantenute.

La Provincia di Sondrio e i Parchi (Parco delle Orobie Valtellinesi e Parco Nazionale dello Stelvio) sono disponibili **per fornire informazioni specifiche a seconda delle diverse situazioni**.